



Edizione del 23 giugno 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisio - Anno IV, n. 17 - Edizione del 23 giugno 2000

SOMMARIO

1. INAUGURATI DUE NUOVI SVINCOLI SULLA TORINO-CASELLE A BORGARO

2. NUOVI APPUNTAMENTI PER "CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE"

3. I CICLOESCURSIONISTI ITALIANI OSPITI A TORINO

4. UN FUTURO TURISTICO PER IL PINEROLESE PEDEMONTANO

5. OSTENSIONE DELLA SINDONE : IL PUNTO SUI PREPARATIVI E LE NOVITA'

6. LAVORI SOCIALMENTE UTILI: SOLLECITATO UN INCONTRO CON IL GOVERNO

7. "PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI": E' TEMPO DI PREMIAZIONI

8. ESPERIENZE A CONFRONTO SULLE PARI OPPORTUNITA' NELLO SVILUPPO LOCALE

9. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

10. I LAVORI DEL CONSIGLIO

<u> 11. I GRUPPI</u>

novità e consigli per la navigazione sul nostro sito

- *L'attuazione del decentramento amministrativo con i nuovi compiti della Provincia e il quadro della normativa
- *Turismo: il programma completo della manifestazione "Città d'Arte a Porte Aperte",
- *Dalla Bosnia ... studenti torinesi Viaggio incontro nella ex Yugoslavia
- *Filo rosso Estate in provincia
- *Nello spazio "E come Europa" il nuovo numero della news letter "Qui Europa"

1. A BORGARO DUE NUOVI SVINCOLI SUL RACCORDO TORINO-CASELLE

Venerdi' 23 giugno a Borgaro (in Regione Santa Cristina) è stato inaugurato il nuovo svincolo delle Strade Provinciali 11 e 267 sul raccordo autostradale Torino-Caselle. Oltre alla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e agli assessori Rivalta e Ponzetti, erano presenti alla cerimonia il Presidente della Regione Ghigo, il Sindaco di Borgaro e il Presidente dell'Amiat.

I lavori, iniziati il 14 aprile del 1999, sono stati ultimati il 14 aprile scorso per il lotto principale, ed il 9 giugno per le opere complementari e per il tronco di collegamemnto verso la Strada Provinciale 267. Gli svincoli sono stati realizzati

dalle ditte Coesit di Torino e Brillada di Borgaro, sotto la supervisione del Servizio di Assistenza Tecnica ai Comuni della Provincia. Il Servizio Viabilità ha invece realizzato una strada di collegamento tra gli svincoli e l'impianto di compostaggio dell'AMIAT, sito nel territorio di Borgaro.

Le opere progettate e seguite nella realizzazione dal Servizio di Assistenza Tecnica sono costate un miliardo e 300 milioni (2 miliardi e 500 milioni stanziati dall'AMIAT, 500 milioni dalla Provincia, 100 dal Comune di Borgaro.

In corrispondenza degli incroci con le strade già esistenti, sono stati realizzati tre svincoli rotatori a raso del diametro di circa sessanta metri, illuminati da torri-faro alte 25 metri e dotate di 12 proiettori alogeni da 400 watt ciascuno. L'innesto sul raccordo autostradale Torino-Caselle è bidirezionale, con piste di accelerazione e decelerazione di duecento metri. L'opera ha comportato l'occupazione di 44.000 metri quadrati di terreno privato.

La strada di collegamento realizzata dal Servizio Viabilità è costata un miliardo e 150 milioni; è stata progettata e realizzata espressamente per sopportare il quotidiano passaggio dei camion diretti all'impianto AMIAT, ma servirà anche il traffico privato tra la frazione Villaretto ed il centro di Borgaro.

torna al sommario

2.GLI APPUNTAMENTI DI CITTÀ D'ARTE DEL 25 GIUGNO

La prossima domenica Cantalupa e Piossasco aprono le porte ai visitatori. Ecco qualche suggerimento.

CANTALUPA

Chiesa parrocchiale · già sede di un antichissimo monastero benedettino, è stata costruita negli anni 1738-45. All'interno sono presenti numerose le tele attribuite a Defendente Ferrari.

Cappella della Maddalena.

Cappella di Sant'Antonio.

Cappella di San Martino.

Indirizzi utili

Municipio di Cantalupa · via Chiesa 43, tel. 0121.352126, fax 0121.352219 Centro Culturale Cantalupa · via Chiesa 73, tel. 0121.354552, fax 0121.354552

PIOSSASCO

Ruderi del Castello · con elementi longobardi, abitato fino al 1693 quando venne distrutto dalle armate del generale francese Catinat.

Castello.

Cappella di San Pietro · antico sacello dei conti di Piossasco, ricordata in un documento del 1226. Presenta un ciclo di affreschi della seconda metà del XIV secolo.

Castello detto "dei nove merli".

Chiesa di San Vito · ricordata in un documento del 1222, è certamente più antica.

Indirizzi utili

Comune di Piossasco · Via G. Ferrari 19, tel. 011. 9027237-9027211, fax 011.9042704.

ENOGASTRONOMIA, BICICLETTATE E FILARMONICHE

DOMENICA 18 GIUGNO "CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE" AD AGLIE', BAIRO, VALPERGA, RIVOLI

Domenica 18 giugno Agliè e Bairo si sono presentate come "Città d'arte a porte aperte".

Buona frequentazione di pubblico ad Agliè, in specie nel pomeriggio, dove con partenza dal punto informazioni si poteva partecipare a visite guidate nel centro storico. Tra i monumenti visitabili la Chiesa Parrocchiale della Madonna della Neve, la Chiesa della Confraternita di Santa Marta, gli antichi portici, la Chiesa di San Rocco e la Chiesa Cimiteriale di San Gaudenzio, Villa Meleto, ed il Castello Ducale di Agliè. Oltre agli itinerari sui luoghi architettonici ed artistici sono state predisposte gite fuori porta alla visita dei Santuari della Madonna delle Grazie e di S. Maria della Rotonda e di tre aziende agricole e vitivinicole, Ciek, Massoglia e Silva, che hanno aperto al pubblico le porte delle

loro cantine, offrendo prodotti tipici enogastronomici canavesani.

Nel pomeriggio ad Agliè seguitissimo raduno bandistico per la celebrazione del 220° anno di fondazione della Banda musicale di S. Cecilia con la partecipazione di un grande numero di filarmoniche canavesane. Ha concluso la giornata il poetico ed ironico spettacolo di Nori Sawa ""Forest and other pieces" uno spettacolo di burattini ispirato al kabuki con creative e simpatiche invenzioni. Per il pranzo era possibile scegliere fra i menù proposti dai ristoranti locali o le prelibatezze tipiche proposte presso la Cascina Ciek.

Anche a Bairo la manifestazione si è aperta sabato 17 giugno con l'inaugurazione della mostra fotografica ""Bairo e la sua campagna"": una raccolta di antiche fotografie curata dalla Pro Loco presso il teatro di Santa Marta. Domenica dalle 10 visite guidate alla Parrocchiale dedicata a San Giorgio Martire, alla Chiesa di San Sebastiano ed alla quattrocentesca torre quadrata che domina il ricetto, oggi adibita a torre campanaria. Alle 16 una biciclettata turistico didattica ha condotto un gruppo di una cinquantina di visitatori alla scoperta delle bellezze fuori porta: il vecchio mulino, il canale demaniale di Caluso e la chiesa di Santa Maria in Zinzolano. Lungo il percorso soste di ristoro enogastronomiche.

Fortunatissima giornata di sole che ha contribuito a richiamare il grande pubblico che ha affollato la città di Rivoli, alla ricerca di un piacevole diversivo alla calura cittadina. Le manifestazioni più divertenti e preferite sono state le visite "narrate". Una guida in costume accompagnava i visitatori nei diversi luoghi storici, dove personaggi anch'essi in costume (il Conte Verde e la sua sposa, la suora e il fraticello, la donna fantasma, l'appestato, i contadini) inscenavano momenti di vita del seicento e del settecento con gran divertimento del pubblico. Anche le altre visite hanno però attratto i turisti: dalle visite naturalistiche e geologiche alla collina morenica, alla visita alle cascine - in collaborazione con la Coldiretti - con gran festa finale sull'aia e pranzo all'aperto. E per gli artisti "Pittori in piazza 2000", mostra collettiva di pittura lungo le vie della città.

Domenica 18 giugno Valperga ha partecipato per la terza volta a "Città d'arte a porte aperte". Il punto informazioni era nelle prossimità della Chiesa Parrocchiale, collocato in uno chalet di legno, fornito dalla Comunità Montana Alto Canavese e sormontato dallo striscione della Provincia di Torino. I visitatori venivano invitati ad una visita del centro storico grazie alle accurate schede con tutte le informazioni sui luoghi visitabili ed alle guide presenti nei monumenti. Le associazioni locali hanno allestito stand di fronte alla chiesa parrocchiale (associazione Alpini, Promoval e il Gruppo Storico "Conti di Valperga", Volontari del soccorso). La Filarmonica Valperghese si è esibita sul sagrato della Chiesa della SS Trinità alle 12. Erano visitabili anche la barocca Chiesa Parrocchiale della SS. Trinità con lo svettante campanile che ambisce ad essere il più alto del Canavese, la Chiesa di San Pietro e quella secentesca di San Rocco.

Il piatto forte della giornata rimaneva comunque la visita ad alcuni monumenti davvero straordinari come la Chiesa di San Giorgio, contenente un ricchissimo ciclo di affreschi della seconda metà del 1400, il campanile romanico e il Castello. Altri straordinari punti di attrazione, raggiungibili con una comoda passeggiata di una mezz'ora tra i boschi, sono stati il Santuario di Belmonte, il Sacro Monte e il Parco, già meta ordinaria di numerosissimi gitanti e turisti. Presso la chiesa di San Giorgio alle 18 si è svolto il concerto per pianoforte di Vincenzo Paolini, in repertorio brani di Beethoven e Franck. Buono l'afflusso di pubblico.

torna al sommario

3. I CICLOESCURSIONISTI ITALIANI OSPITI DI TORINO

Un convegno sulle reti ciclabili, una mostra fotografica e un cicloraduno nazionale in provincia di Torino dal 28 giugno al 2 luglio

Martedi' 20 giugno presso la *Sala Club Eurostar della stazione di Porta Nuova*, nel corso di una conferenza stampa, sono stati presentati il 13[^] cicloraduno nazionale, il convegno nazionale sulle reti ciclabili, la mostra "Un architetto su due ruote", le ciclostrade realizzate dalla Provincia di Torino (oltre 350 km attualmente percorribili) e l'esperienza del servizio treno + bici.

Presenti alla conferenza stampa la Presidente della Provincia **Mercedes Bresso**, l'assessore allo Sport e Turismo **Silvana Accossato**, il Presidente nazionale FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) **Luigi Riccardi**, **Walter Neirotti** della Direzione Regionale Trasporto Locale, **Antonella Gaviani** Presidente di Bici & Dintorni e **Aldo Monzeglio** autore della mostra.

"La Provincia di Torino, con i suoi quasi 400 km di ciclostrade - ha dichiarato la Presidente **Bresso** - sarà per una settimana capitale della bici. Nel turismo ecocompatibile la bicletta ha un ruolo fondamentale ed è giunto il momento di fare un primo significativo punto sulla realtà e le prospettive delle reti ciclabili e cicloturistiche in Italia, anche alla luce di importanti esperienze straniere come "Eurovelo".

CONVEGNO NAZIONALE SULLE RETI CICLOTURISTICHE

Torino 28 giugno 2000

Centro Congressi Torino Incontra, Via Nino Costa 8

PROGRAMMA DEI LAVORI

9.00Saluti di apertura

Mercedes Bresso , Presidente della Provincia di Torino
Silvana Accossato , Assessore al Turismo e Sport della Provincia di Torino
Paolo Hutter , Assessore all'Ambiente ed allo Sviluppo Sostenibile, Comune di Torino
William Casoni , Assessore ai Trasporti, Regione Piemonte
Luigi Riccardi , presidente FIAB

10.00Inizio sessione mattutina

Luigi Spina, Servizio Viabilità della Provincia di Torino. Presentazione della rete delle ciclostrade provinciali *Mario Burgay*, Assessorato Turismo e Sport della Provincia di Torino. Presentazione del progetto per l'organizzazione e la promozione dell'offerta cicloturistica in provincia di Torino

Giovanni Pavesi. Assessore alla Viabilità ed alla Pianificazione Territoriale. Provincia di Mantova. Presentazione

Giovanni Pavesi, Assessore alla Viabilità ed alla Pianificazione Territoriale, Provincia di Mantova. Presentazione degli itinerari ciclabili realizzati e in corso in provincia di Mantova

10.45 pausa caffè

Luigino Tonus , Assessorato Lavori Pubblici, Provincia di Belluno. Presentazione del progetto di Lunga Via delle Dolomiti e di altri itinerari cicloturistici in provincia di Belluno

Ermanno Sbarra, Fondazione Cassamarca, Treviso. Presentazione dei progetti di percorsi cicloturistici nelle province venete realizzati con il contributo della Fondazione

Raffaele Spiga, Servizio Turismo, Regione Emilia Romagna. Presentazione dei progetti di itinerari cicloturistici delle province dell'Emilia Romagna e delle azioni regionali per lo sviluppo del cicloturismo

Lidia Volpicelli, Assessorato all'Ambiente e all'Energia, Provincia di Pisa. Presentazione delle ciclopiste provinciali realizzate e in progetto in provincia di Pisaù *Giancarlo Brocci*, Associazione Parco Ciclistico del Chianti.

Presentazione degli interventi realizzati e in corso per lo sviluppo del cicloturismo nella zona del Chianti

Bernardo Maria Fabrizio, Assessorato Opere e Reti, Regione Lazio. Presentazione del progetto di recupero ad uso ciclistico della ex ferrovia Fiuggi - Paliano e di altri progetti di itinerari ciclabili a lunga distanza

Marina Penna, Commissione Tecnico Scientifica del Ministero dell'Ambiente. Interventi del Ministero a favore della mobilità ciclistica

13.00pausa pranzo

14.30Inizio sessione pomeridiana

Albano Marcarini . La proposta di rete ciclabile della Regione Lombardia

Augusto Castagna, Associazione Italiana Città Ciclabili. Il rifinanziamento della L. 366/98

Valerio Valenti , Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, Provincia Autonoma di Trento. Presentazione del programma di rete ciclabile della provincia di Trento

Philip Insall, EuroVelo. Presentazione di EuroVelo, progetto per la realizzazione di 12 itinerari ciclabili transeuropei **Claudio Pedroni**, FIAB. Presentazione di BicItalia, proposta di rete ciclabile nazionale

Fabio Morosato, Compagnia della Natura, Modena. Esperienze di pacchetti cicloturistici in Italia

Karin Franke, Aktiv-Reisen Velotours, Costanza (D). Esperienze di pacchetti cicloturistici in Italia

Marco Gargiullo, Ente Nazionale Austriaco per il Turismo. La promozione del cicloturismo in Austria

Danilo Antolini, Ferrovie dello Stato Spa. Il servizio treno + bici e le azioni delle FS per lo sviluppo del cicloturismo

Oskar Balsiger, Ufficio Lavori Pubblici, Cantone di Berna. Presentazione della rete ciclabile nazionale della Svizzera

17.00interventi del pubblico e dibattito

17.30termine dei lavori

"UN ARCHITETTO SU 2 RUOTE" disegni e invenzioni di Aldo Monzeglio

Mercoledi' 21 giugno presso il Convitto Nazionale Umberto I - Via Bligny 1 -presenti l'autore e l'assessore al Turismo della Provincia di Torino **Silvana Accossato**, è stata inaugurata la mostra di disegni e invenzioni dell'architetto milanese **Aldo Monzeglio** dal titolo **"Un architetto su 2 ruote"**.

La mostra, che resterà aperta fino al 2 luglio, tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle 15.30 alle 19.30, rientra nelle iniziative previste in occasione del 13º Cicloraduno Nazionale FIAB che si svolgerà a Torino dal 29 giugno al 2 luglio.

"Un architetto su 2 ruote" presenta le opere di Aldo Monzeglio che, parallelamente alla professione di architetto e progettista, ha sviluppato fin dagli anni della gioventu' la sua passione per il disegno, affinando con il tempo una raffinata tecnica personale basata sulla satira e l'umorismo.

La vena surreale, ironica e poetica viene espressa in un segno lineare che abbozza paesaggi urbani, architetture in bianco e nero, figure umane e animali.

Insieme ai disegni vengono nella mostra presentate le invenzioni di Monzeglio che vanno dalla MoBiVa (MonzeglioBiciValigia), al modellino di metropoli realizzato con un pannello a transistor di un vecchio televisore, alla canoa-tenda-zaino pieghevole. Sono oggetti che uniscono la praticità ecosostenibile alla bizzarria che affascina e coinvolge grandi e piccoli.

torna al sommario

4. PINEROLESE: UN FUTURO TURISTICO

Giovedì 22 giugno 2000 presso la sede della Comunità Montana ""Pinerolese Pedemontano"" nel corso di una conferenza stampa è stato presentato il **Protocollo d'intesa per lo sviluppo turistico del Pinerolese**.

Alla presenza di rappresentanti di 44 comuni sono intervenuti l'Assessore al Turismo della Provincia di Torino Silvana Accossato, i Presidenti delle Comunità Montane "Pinerolese Pedemontano" Paolo Foietta, Valli Chisone e Germanasca Roberto Prinzio, Val Pellice Claudio Bertalot, il Sindaco di Pinerolo Alberto Barbero e per l'Associazione dei Comuni della pianura pinerolese il Sindaco di Cavour Pier Giorgio Bertone.

Fare del Pinerolese una destinazione turistica. Questo è l'obiettivo che le Comunità Montane Valli Chisone e Germanasca, Val Pellice e Pinerolese Pedemontano, il Comune di Pinerolo e l'Associazione dei Comuni della pianura Pinerolese, con la collaborazione della Provincia di Torino, si sono prefissate attraverso la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per lo sviluppo turistico del Pinerolese".

"Il *Protocollo* - ha spiegato **Mario Burgay**, dirigente del settore turismo della Provincia - individua nel turismo una componente strutturale e non solo marginale dell'economia locale, con una visione d'insieme del turismo pinerolese e con la messa in rete delle sue innumerevoli risorse, operatori e specificità, costruendo, con la **partecipazione** e con la **concertazione**, un processo di **sviluppo sostenibile** del territorio che ne esalti l'identità e ne valorizzi le risorse, per creare un'offerta turistica basata sulla **qualità**."

"Le azioni strategiche per raggiungere l'obiettivo di creare *l'impresa della destinazione turistica* - ha dichiarato l'Assessore **Accossato** - sono le seguenti: valorizzare e qualificare la qualità ambientale e paesaggistica del Pinerolese; valorizzare e qualificare il sistema dei beni culturali; proporre una rete dell'eno-gastronomia e del prodotto locale; organizzare sagre, feste e fiere, come veicolo di promozione turistica; rivitalizzare le stazioni e le strutture di sport invernali; proporre reti di collegamenti, di itinerari e di infrastrutture turistico - ricreative; potenziare e qualificare le strutture ricettive e commerciali (qualità - eco/compatibilità); organizzare il territorio e l'offerta turistica per soddisfare al meglio i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, utilizzando le risorse economiche per uno sviluppo sostenibile e duraturo, che abbia effetti positivi e ricadute anche dopo l'evento olimpico."

Nel processo saranno coinvolti: gli Enti locali, l'Agenzia Turistica Locale, gli imprenditori, le Associazioni e le Comunità locali in ogni loro espressione.

Quale prima iniziativa, verrà redatto uno studio di fattibilità, per presentare una candidatura del Pinerolese, al fine di beneficiare dei contributi della Legge Regionale 4-5/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici".

torna al sommario

5. OSTENSIONE DELLA SINDONE: IL PUNTO SUI PREPARATIVI

L'Ostensione della Sindone inizierà il 12 agosto e già se ne parla, tra previsioni, novità e speranze. Il Duomo di Torino si prepara ad accogliere i molti turisti e pellegrini che affolleranno la città fino al 22 ottobre.

Il "punto" sullo stato di avanzamento dei lavori è stato fatto in settimana a Palazzo Cisterna, sede della Provincia, nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato gli Assessori alla Cultura della Provincia e della Regione, Valter Giuliano e Giampiero Leo, Silvana Accossato, Assessore Provinciale al Turismo, Ugo Perone, Assessore alla Cultura del Comune, e Monsignor Ghiberti, rappresentante della Curia. Molte le novità: il Bed & breakfast, ad esempio; ma non solo. Le prenotazioni verranno raccolte con l'ausilio di un innovativo sistema informativo "on line". È già in funzione dal 31 gennaio il numero verde 800.329.329. Saranno realizzati una Sindone in "Braille" per i non vedenti e nuovi percorsi per i pellegrini.

L'Ostensione non è solo di un fenomeno religioso di grande portata, ma anche di un segnale forte di collaborazione tra le istituzioni e, come ha sottolineato l'Assessore Accossato, *"una occasione per dare un forte rilancio al turismo sul territorio provinciale"*. Il sistema alberghiero rischia di essere deficitario rispetto alle richieste. A questo proposito è

stato presentato il progetto "Aggiungi un posto a casa", una formula di ricezione extralberghiera Bed & Breakfast promossa dalla Provincia e dal Comune di Torino. "Si tratta di una formula molto diffusa nei paesi nordeuropei - ha spiegato Accossato - ed ora anche in Italia, grazie alla recente legge regionale, che offre anche ai privati cittadini la possibilità di offrire servizi di pernottamento e colazione utilizzando la propria abitazione". Per favorire l'iniziativa, le procedure burocratiche saranno piuttosto snelle: semza alcuna particolare autorizzazione, i cittadini interessati dovranno solamente iscriversi agli Uffici Turistici di zona e darne comunicazione al Comune. Giampiero Leo, assessore alla cultura della Regione ha illustrato l'innovativo sistema informativo per le prenotazioni evidenziandone i vantaggi: "Attraverso il numero verde e grazie al sito Internet www.giubileo.piemonte.it ogni pellegrino avrà la possibilità di prenotare le visite al Sacro Lino e a tutti i luoghi d'arte di Torino e cintura. Potrà scegliere la data e gli orari disponibili, ricevendo un codice di prenotazione, che verrà richiesto al momento della visita".

I dati sono confortanti: fino al 14 giugno erano pervenute 204.829 prenotazioni dall'Italia e dall'estero. Inoltre, il percorso di avvicinamento che porterà i pellegrini al Telo sarà ricco di elementi di riflessione per favorire la preghiera e la meditazione. Come per l'ostensione del 1998, i Giardini Reali rappresenteranno un luogo "intermedio": tre le "stazioni" posizionate lungo il tracciato, a scandire la riflessione sulla vita, la Passione e la Resurrezione di Cristo. Anche gli effetti cromatici riserveranno sostanziali novità : non solo il viola come colore dominante, ma anche il rosso. Al termine dell'Ostensione, i tessuti verranno comunque riutilizzati per gli addobbi all'interno del Duomo.

I non vedenti potranno percepire la Sindone: infatti un plastico di alluminio trattato sarà presente nella sala della "prelettura". Il progetto, realizzato in collaborazione con la Casa di Carità Arti e Mestieri per conto della Commissione Diocesana, riprodurrà a grandezza naturale l'immagine del Lenzuolo. Un occasione importante per dare possibilità a tutti di accostarsi al Sacro Telo, e soprattutto un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alla disabilità visiva.

L'ultima novità riguarda la nuova teca. Alla fine della manifestazione, la Sindone sarà distesa in una nuova struttura molto piu' leggera della precedente, costruita da Alenia e da Microtecnica, che verrà collocata sotto la tribuna reale.

torna al sommario

6. INCONTRO IN PROVINCIA SUI LAVORI SOCIALMENTE UTILI: SOLLECITATO VERTICE CON IL GOVERNO

I lavori Socialmente Utili, l'applicazione del Decreto 81 del 2000 e delle Circolari esplicative, sono stati l'argomento di un incontro che si è svolto venerdi' 16 giugno a Palazzo Cisterna, convocato dall'Assessore al Lavoro della Provincia di Torino Barbara Tibaldi.

È stata l'occasione per un confronto con i parlamentari, i rappresentanti delle organizzazione sindacali, Comuni e Comunità Montane. Al centro della discussione la richiesta di un incontro con il Ministero del Lavoro, per giungere al piu' presto alla modifica delle Circolari. Queste ultime, allo stato attuale, consentirebbero il verificarsi di disparità di trattamento fra i lavoratori.

"La Provincia di Torino - ha spiegato l'Assessore Tibaldi - insiste per un incontro entro brevissimo tempo con il Sottosegretario Morese. Continuiamo ad essere critici sull'applicazione della legge in una provincia che si è sempre distinta grazie ad una progettualità di ampio respiro. Ecco perchè rinnoviamo il nostro appello, anche attraverso i rappresentanti locali del Parlamento, per arrivare ad un incontro chiarificatore e risolutivo con il Governo".

Nel territorio della Provincia di Torino nei Lavori Socialmente Utili sono coinvolti circa tremila lavoratori.

torna al sommario

7. PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI

Allo Sporting di Torino la premiazione dell'edizione 2000

Martedi' 27 giugno alle 17, presso lo Sporting, Circolo della Stampa di corso Agnelli 45 a Torino, saranno consegnati i premi dell'edizione 2000 di Porte Aperte allo sport per tutti. Sarà presente l'assessore allo Sport Silvana Accossato.

"Nel corso della serata - ha spiegato l'**Accossato** - saranno presentate le statistiche sui partecipanti, curate dal CSI Piemonte, e illustreremo le prime ipotesi per l'edizione 2001, invernale e primaverile. Oltre 40.000 persone di ogni età sono state coinvolte quest'anno e solo il maltempo ha impedito che l'evento, unico nel suo genere in Italia, ragggiungesse numeri ancora piu' significativi."

"Desidero ringraziare - ha proseguito l'assessore **Accossato** - il Coni e le Federazioni sportive coinvolte, gli enti di promozione sportiva, tutti gli operatori coinvolti, tecnici, allenatori, i ragazzi volontari del 2006. Senza il loro lavoro

Porte Aperte non esisterebbe. In un momento non facile per lo sport italiano questo impegno di tanti per avvicinare tante persone allo sport è un bel segno di vitalità che fa guardare al futuro con maggiore ottimismo."

torna al sommario

PARI OPPORTUNITA' NELLO SVILUPPO LOCALE : A CLERMONT FERRAND ESPERIENZE A CONFRONTO

Lunedi' 26 giugno a Clermont Ferrand (Francia), presso l'*Institut des Metiers* (in Rue des Chateau des Vergnes) si tiene l'incontro pubblico conclusivo del IV Meeting Transnazionale del Progetto Comunitario *"Linda II"*, promosso dalla Società Cooperativa S. & T. nell'ambito del IV Programma d'Azione per le Pari Opportunità tra le Donne e gli Uomini, istituito e sostenuto dalla Direzione Generale Occupazione-Relazioni Industriali-Affari Sociali della Commissione Europea.

Il progetto comunitario *Linda* è fondato su un elemento di particolare rilievo: il nuovo ruolo delle donne in relazione a un'economia in mutamento.

L'iniziativa è promossa dalla *Chambre des Metiers du Puy-de-Dome* in collaborazione con la *Delegation Regionale* aux *Droits des Femmes* ed ha per tema "l'uguaglianza di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo locale", con l'obiettivo principale di sensibilizzare gli attori dello sviluppo locale ed i decisori pubblici al principio dell'uguaglianza.

La giornata sarà inoltre l'occasione di un confronto tra gli addetti ai lavori sui temi dello sviluppo locale, dei Patti Territoriali e delle pari Opportunità nei quattro Paesi dell'Europa mediterranea coinvolti nel partenariato di "Linda II". Il tutto tenendo presente che il 2000 è l'Anno Europeo dello Sviluppo Locale.

Sono previsti interventi dei partner istituzionali francesi, italiani, portoghesi e spagnoli, di direttori delle amministrazioni della Regione Auvergne, di esperti di sviluppo locale, di rappresentanti di Patti Territoriali francesi e del settore dell'artigianato, della Rete delle Delegazioni Regionali per i Diritti delle Donne.

Nel corso dell'iniziativa verranno presentati la guida metodologica "Monitoring: une methode et un outil" (curata dalla Chambre des Metiers e dalla Delegation eux Droits des Femmes de l'Auvergne) ed il "Protocollo di Parità" del Patto Territoriale della Stura, primo documento del genere inserito all'interno di un Patto Territoriale italiano.

torna al sommario

9. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- ·Incarico alla ditta Hidrogeos per le prove e le indagini geognostiche per la redazione del progetto esecutivo della variante alla Strada Provinciale n. 39, esterna all'abitato di Rivarossa (10milioni 800 mila).
- ·Approvazione del progetto preliminare relativo alla costruzione dello svincolo Satt di corso Regina Margherita .
- ·Progetto definitivo ed esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione locali dell'edificio provinciale sede della Questura di Torino (313 milioni)
- ·Progetto definitivo per lavori di razionalizzazione e adeguamento alla normativa antncendio e abbattimento barriere architettoniche sulla succursale dell'istituto professionale *"Albe Steiner"* (945 milioni)
- ·Perizia e variante per lavori di adeguamento alla normativa antincendio all'Itas "Dalmasso" di Pianezza (30 milioni)

torna al sommario

10. I LAVORI DEL CONSIGLIO

SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2000

INTERROGAZIONI

Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese: modello di inutilità - Interroganti i consiglieri di AN (Tognoli, Vignale, Motta e Formisano); ha risposto l'Assessore alle Attività produttive, Antonio Buzzigoli. L'Assessore ha illustrato i compiti del Consorzio soprattutto in ordine al suo ruolo nel Patto Territoriale (l'organismo percepisce fondi per le pratiche rimborsate alla Provincia all'atto dell'approvazione della pratiche Cipe): "Il ruolo del Consorzio nei Patti

Territoriali è stato deciso con l'accordo di tutti al tavolo di concertazione". In sede di replica, il consigliere **Tognoli** si è detto parzialmente soddisfatto perchè se "è stata colta l'esigenza di razionalizzare le attività del Consorzio", l'utilizzo quale sostegno al Patto Territoriale del Canavese non sarebbe che "un ripiego".

Istituto alberghiero "Carlo Ubertini" - Interroganti i consiglieri della Lega Nord Piemont (Mario Borghezio e Gianfranco Novero); ha risposto l'Assessore all'Istruzione, Gianni Oliva. L'Assessore ha osservato che l'alto numero di iscritti agli Istituti di questo tipo (1750 soltanto a Torino) deriva da un non meditato orientamento ("difficile che possano essere tutti assorbiti dal mercato del lavoro"). Quanto all'Ubertini di Chivasso, la situazione verrà risolta: individuata un edificio da ristrutturare, sono stati programmati lavori che si concluderanno prima del settembre 2001. Il consigliere Novero, pur condividendo le preoccupazioni per l'alto numero di iscritti, ha osservato che in alcune aree della Provincia si registra una carenza di personale specializzato nel settore alberghiero: "questa carenza giustifica le iscrizioni, anche se si sa che quando arriveranno le figure che adesso mancano, saranno in troppi".

DELIBERE APPROVATE

Commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali. Designazione dei rappresentanti provinciali. Il provvedimento.

Determinazione delle indennità di funzione del Presidente del Consiglio provinciale e del gettone di presenza dei consiglieri provinciali. Il provvedimento, riconoscendo un'indennità di funzione al Presidente del Consiglio provinciale e portando il gettone di presenza a L. 250.000 per i consiglieri, recepisce e applica una serie di norme entrate in vigore recentemente. La legge fissa l'importo del gettone in L. 210.000, ma dà la facoltà alle singole assemblee di aumentarlo fino a circa L. 270.000. La delibera è stata approvata dopo un dibattito cui sono intervenuti numerosi consiglieri. Gian Luca Vignale (capogruppo di AN) ha osservato che il compenso si sarebbe dovuto determinare contemporaneamente alla definizione dei compiti dei consiglieri e soprattutto in coerenza con la riforma dei lavori del Consiglio e delle Commissioni. Per il capogruppo di Rifondazione Comunista, Elio Marchiaro, sarebbe stata equa la cifra indicata dalla legge (210.000 a seduta); al termine del suo intervento, Marchiaro ha presentato un emendamento in tal senso.

Il capogruppo dei Democratici, Mario Cassardo, ha dichiarato a sua volta di ritenere la cifra di 250.000 lire un "costo sostenibile", soprattutto perchè l'accordo prevede una razionalizzazione dei lavori del Consiglio, mentre Massimo Coticoni (Forza Italia) - rivolgendosi al consigliere Marchiaro - si è chiesto rispetto a quali parametri il compenso di L. 250.000 lire "non sarebbe equo" e se il lavoro di un consigliere non sia da paragonabile a una attività professionale. Per il capogruppo DS, Candido Muzio, la delibera è accettabile in vista di "un aumento della produttività (politica, operativa e funzionale) del Consiglio" e di un irrigidimento dei controlli sulle presenze. Per Giovanni Ossola (Socialisti democratici) è sbagliato paragonare le attività amministrative a quelle professionali ("equo comunque un compenso sulle 250.000 lire a seduta"). Cesare Formisano (AN), ribadendo le posizioni espresse dal suo capogruppo, ha aggiunto che sarebbe stato bene concertare le decisioni con quelle assunte in Assemblee quali quelle del Comune di Torino, lamentando anche il fatto che la legge ignora le affinità e le differenze fra organi dello stesso tipo o delle stesse dimensioni. Il popolare **Michele Chiappero** ha ribadito le posizioni della maggioranza ("eque le 250.000 a seduta"). In sede di dichiarazioni di voto, Carmen Lojaconi (Forza Italia) ha dichiarato il voto favorevole del suo gruppo, pur ritenendosi insoddisfatta del percorso seguito; Chieppa (comunisti italiani) pur condividendo le osservazioni sull'assenza di chiarezza nella normativa, ha dichiarato voto favorevole. In precedenza il Presidente del Consiglio, Luciano Albertin, aveva sostenuto la correttezza del percorso seguito. Respinta la mozione di AN (che proponeva il rinvio del voto sulla delibera) e gli emendamenti illustrati da Marchiaro, il provvedimento è stato approvato con 29 si' 4 no (AN) e 2 astenuti (Rifondazione Comunista).

SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2000

INTERROGAZIONI

Riduzione drastica degli uffici postali nel canavese - presentata dai consiglieri di AN Tognoli, Vignale, Motta, Formisano. Ha risposto la Presidente Bresso . Gli interroganti chiedevano un intervento della Provincia presso la Direzione del Piemonte delle Poste in merito alle dichiarazioni del suo Direttore sulla soppressione degli sportelli non attivi. La Presidente Bresso ha letto, e commentato, una lettera della Direzione delle Poste in risposta ad un suo intervento e il consigliere Tognoli si è dichiarato parzialmente soddisfatto per quanto stanno facendo gli enti locali, soprattutto la Regione.

INTERPELLANZE

Costituzione della Provincia del Canavese - presentata dai consiglieri di AN Tognoli, Vignale, Motta e Formisano - in seguito alla mozione approvata il 15 maggio dal Consiglio comunale di Ivrea volta alla costituzione della "Provincia del Canavese". Ha risposto la Presidente Bresso . Dopo aver ricordato la posizione assunta dall'UPI (no alla creazione di enti locali troppo piccoli, con poca popolazione, con un capoluogo troppo piccolo che creano situazioni con gravissime difficoltà finanziarie) e sottolineato che il Canavese non rientra in questi parametri, la Bresso ha dichiarato che "E' comprensibile porsi il problema ma non condivisibile la richiesta. Inoltre il territorio della Provincia di Torino deve essere salvaguardato nella sua unicità per la sua storia, la sua cultura, la sua unità geografica e la forza economica". Sono intervenuti il consigliere della Lega Novero, di Forza Italia Cerchio e del PPI Chiappero.

Adesione della Provincia di Torino alla marcia "WORLD PRIDE OF GAY - ROMA 2000" - Gli interroganti, i consiglieri Argentino e Chieppa (Comunisti italiani), chiedevano di accordare il patrocinio della Provincia alla marcia e di inviarvi il gonfalone "quale segnale tangibile di sensibilità democratica e di contrasto delle montanti tendenze discriminatorie e reazionarie". Cesare Formisano (AN) ha protestato per queste dichiarazioni fuori luogo, inopportune e strumentalizzatrici e ha invitato i consiglieri interpellanti a guardare all'interno delle contraddizioni della sinistra, citando le posizioni assunte dal Sindaco di Roma Rutelli e dal Presidente del Consiglio Amato. Giuseppe Dondona (FI) dichiarandosi per la massima libertà di manifestazione ma contro tutti gli eccessi ha ricordato come "Buttarla in politica e ideologia non conviene mai su questi temi, soprattutto a sinistra dove, basta citare gli attacchi che subi' Pasolini, si sono sempre disprezzati gli omosessuali". Michele Chiappero (PPI) si è dichiarato contrario a quanto richiesto dagli interpellanti anche se ha ricordato "Nessuno

del PPI mette in dubbio i diritti civili dei cittadini e le libere scelte di ognuno, a prescindere dalla loro collocazione sociale, dalla razza o dalla singola posizione umana". Elio Marchiaro (Rifondazione) dopo l'introduzione: "I comunisti italiani come sempre si sono mostrati molto prudenti: hanno presentato un'interpellanza, per cui, tranquilli, non voteremo", ha ricordato come il centro sinistra abbia ceduto alle pressioni del Vaticano mettendo in crisi il concetto di laicità dello Stato. Silavana Sanlorenzo (DS) ha affermato che "Bisogna garantire a tutte le minoranze i loro diritti, se non vanno contro norme e leggi in cui vivo io. Diverso è mandare il gonfalone, non capisco bene cosa c'entrino le istituzioni, sono dei diritti dei singoli". Mario Cassardo (Democratici) pur condividendo alcune affermazioni dell'interpellanza si è dichiarato contrario all'invio del gonfalone e al conferimento del patrocinio, sostenendo che "II nostro impegno è qui: noi ogni giorno dimostriamo di stare con le minoranze, non dimentichiamo, ad esmpio, il nostro aiuto al Festival cinema gay". Gianfranco Novero (Lega) ha espresso la propria perplessità ricordando che "stiamo parlando di una minoranza che è sempre stata aggredita da destra e da sinistra. Io sto con loro, ma oggi la situazione è diversa, è un orgoglio un po' troppo sbandierato". Prima delle conclusioni della Presidente Bresso è stato letto in aula un comunicato della Commissione Pari Opportunità: dopo aver ricordato che "la tutela dei diritti individuali e delle minoranze è fondamentale di ogni stato democratico" afferma, tra l'altro, che "a Roma la manifestazione debba svolgersi, contro ogni forma d'intolleranza" .

"Innanzi tutto mi pare - ha dichiarato **Mercedes Bresso** - che siamo in presenza di una evidente forzatura mediatica. Sul gonfalone segnalo che non lo portiamo quasi mai fuori dal territorio provinciale, se non in casi eccezionali, sia per motivi economici sia per opportune valutazioni politiche. Il patrocinio non ci è stato neppure chiesto. Nello specifico poi ci sono alcuni elementi che mi lasciano perplessa, ad esempio sono stupita che il Vaticano si sia fatto coinvolgere in una simile polemica".

DELIBERE APPROVATE

Consorzio FO.R.UM. S.C.R.L. rilascio garanzia fidejussoria per mutuo per spese di investimento .

Quinta variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2000, al bilancio pluriennale 2000-02, al programma triennale dei lavori pubblici e alla relazione previsionale e programmatica 2000-02 per l'utilizzzo dell'avanzo di amministrazione ed altre occorrenze.

torna al sommario

11. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

ALLEANZA NAZIONALE - CINQUE MILIONI..CERCASI! I RITARDI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Nonostante il Consiglio Regionale del Piemonte abbia votato nel gennaio del 2000 una legge tesa a dare un incentivo economico di cinque milioni ai taxisti che intenderanno cambiare la propria auto (se immatricolata da almeno cinque anni), l'Amminsitrazione Provinciale di centro-sinistra non ha, ad oggi, fatto nulla affinchè tale norma possa essere applicata. Eppure l'art. 5 della legge 3/2000 è chiarissimo: Le Amministrazioni Provinciali stabiliscono criteri e modalità per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi", nonchè "provvedono alla raccolta ed istruttoria delle domande, alla determinazione del programma annuale di assegnazione e all'erogazione agli aventi diritto" (art. 5 commi 3 e 4). Il Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza e un ordine del giorno urgentissimi per sapere - da un lato - i motivi dei sopracitati ritardi e - dall'altro - per impegnare l'Amministrazione a stabilire al piu' presto criteri e modalità di erogazione dei contributi.. "Tutto questo - affermano i Consiglieri di A.N. Gian Luca VIGNALE, Massimiliano MOTTA, Cesare FORMISANO e Alberto TOGNOLI - è particolarmente grave se si considera che è possibile accedere al contributo calcolando i cinque anni di immatricolazione dell'autovettura dalla data della presentazione della domanda in Provincia. Ma se la Provincia non accetta le domande come faranno ad ottenere il contributo coloro i quali, avendo cambiato la macchina dopo la votazione della legge, non hanno potuto presentare alcunchè?" "In questa grottesca situazione - concludono i Consiglieri di AN - si rischia pressapochissimo amministrativo e volontà di bloccare una legge tanto attesa da taxisti e noleggiatori che, pero', ha la "colpa" di essere stata presentata da Alleanza Nazionale e votata dal centro-destra".

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

Statale Oulx-Cesana

Il capogruppo **Elio Marchiaro** ha riproposto il problema dei lavori sulla Statale Oulx-Cesana presentando in data 19 giugno l'ennesima interrogazione allegando per memoria quelle del 1996 e del 1998 :

"..... Ora siamo nel fatidico anno 2000: i lavori su quella strada devastata dal progetto per i mondiali, sono ripresi. Ma... è piovuto, governo ladro. Cosí su quel tratto di strada dove mai, nella sua storia, prima degli sciagurati interventi di "miglioria" era avvenuto il più piccolo smottamento ecco frane rovinose e pericoli incombenti e tratti semaforizzati con traffico alternato e code interminabili e divieto di transito per tutti i TIR da e per la Francia e per chissà quanto. Non se ne puó piú. Ma basta dire basta? Ora sono in previsione altre distruzioni ambientali e spese enormi ed allegre per le Olimpiadi del 2006, come un'altra non necessaria (ma costosa e quindi utile) circonvallazione di Cesana. L'Amministrazione Provinciale in tutti questi anni non ha mai detto niente, non si è mai fatta sentire, forse è stata solo infastidita dalle mie interrogazioni. Cara presidente e cari asssessori devo concludere amaramente che non contate niente. Resto comunque, sempre in attesa di un vagito della Provincia."

Discarica del "FLUFF" in località Riomartino del Comune di Settimo Torinese.

Lunedi 19 giugno mentre era in corso la Conferenza dei Servizi sull'argomento "Discarica del Fluff", si svolgeva la manifestazione degli abitanti dell'area agricola fra Settimo, Volpiano, Brandizzo con le rappresentanze sindacali degli agricoltori e le associazioni regionali di Legambiente e Italia nostra per esprimere la loro grande preoccupazione per la questione all'ordine del giorno mettendo in evidenza quanto segue:

- 1) insufficiente pubblicizzazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- 2) non seria verifica della possibilità di siti alternativi in future aree industriali nella zona Tangenziale-Autostrade ove la falda freatica è superiore a 5 metri.

I consiglieri del Gruppo Partito Comunista - Rifondazione (**Elio Marchiaro e Sergio Vallero**) hanno presentato in data 20 giugno un'interrogazione alla Presidente e all'Assessore competente, a fronte dei punti sopra evidenziati, per sapere quale posizione l'Amministrazione provinciale intende adottare in merito al problema esposto e se è già stato espresso un parere dai tecnici dell'Amministrazione stessa

torna al sommario

